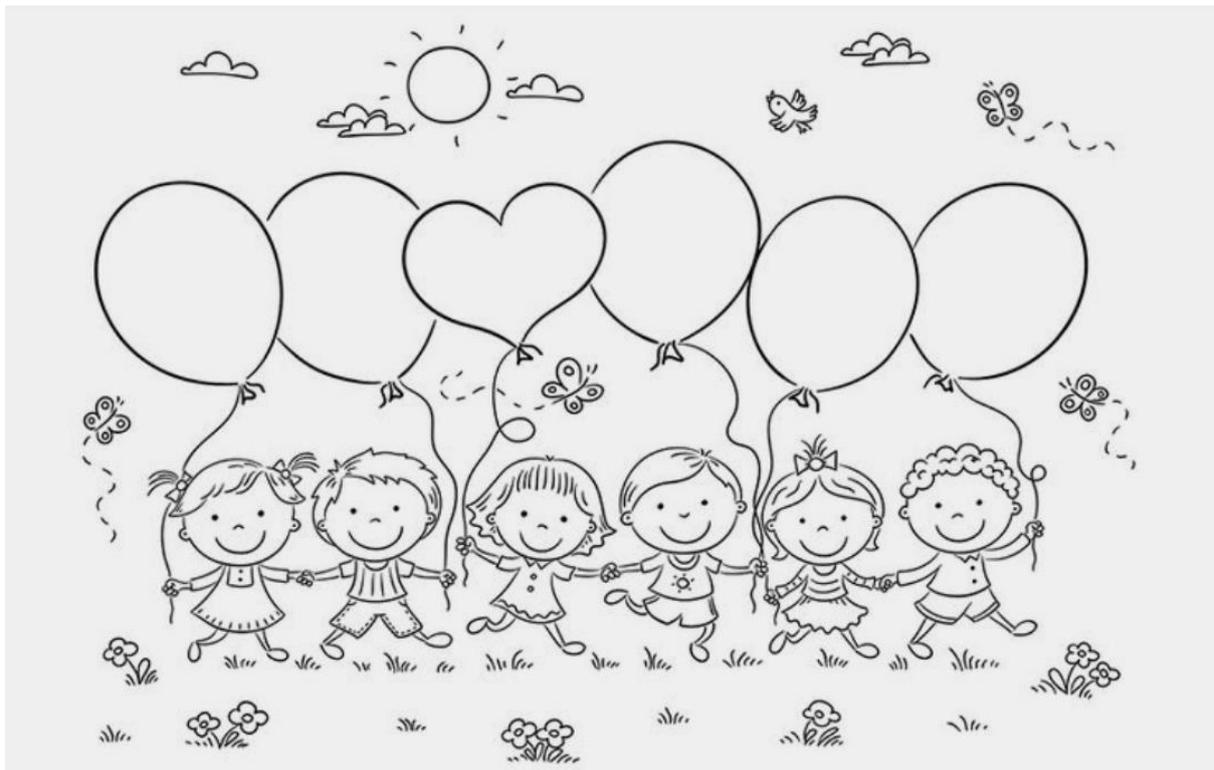


SCUOLA DELL'INFANZIA CAIROLI

PROGRAMMA DIDATTICO 2022/2023



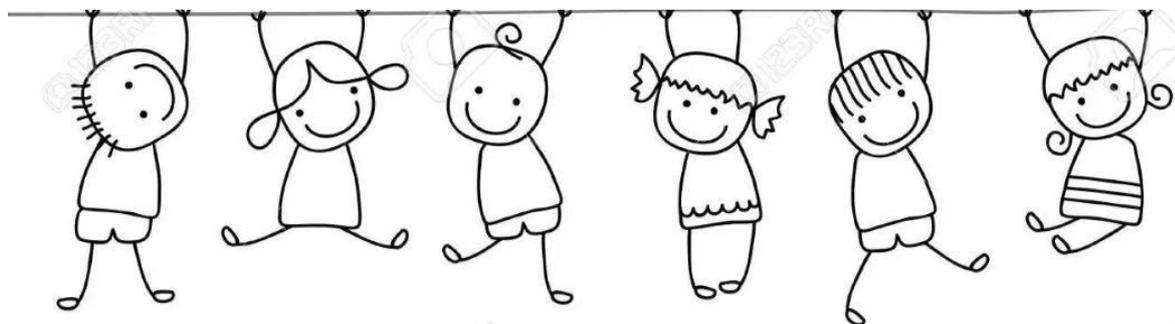
PREMESSA

La nostra programmazione didattica-educativa tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il percorso della Scuola dell'Infanzia che non suggeriscono modelli ma suggeriscono ai docenti di individuare le modalità più adatte al contesto, ai bisogni reali degli alunni, alle proprie storie professionali. Quello che si vuole garantire è il diritto alla diversità di ogni bambino, partendo dal riconoscimento dei suoi bisogni e delle sue

risorse rendendo davvero la nostra scuola “inclusiva “.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali , viene steso il programma che esprime l’impegno verso un nuovo modo di “fare scuola”, mirando a sviluppare nel bambino la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Si intende, inoltre, stimolare lo sviluppo delle abilità mentali al fine di rendere il bambino “competente” anche al di fuori del contesto scolastico, maturando condizioni positive per accrescere la curiosità intellettuale e la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi.

A partire da questo, i docenti elaborano, attraverso la realizzazione di progettazioni, esperienze per apprendimenti efficaci, attività didattiche significative, strategie organizzative e verifiche, integrando i vari campi d’esperienza.



I CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti accolgono, valorizzano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, l'attività ludica, l'apprendimento per prove ed errori permette al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, le insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari.

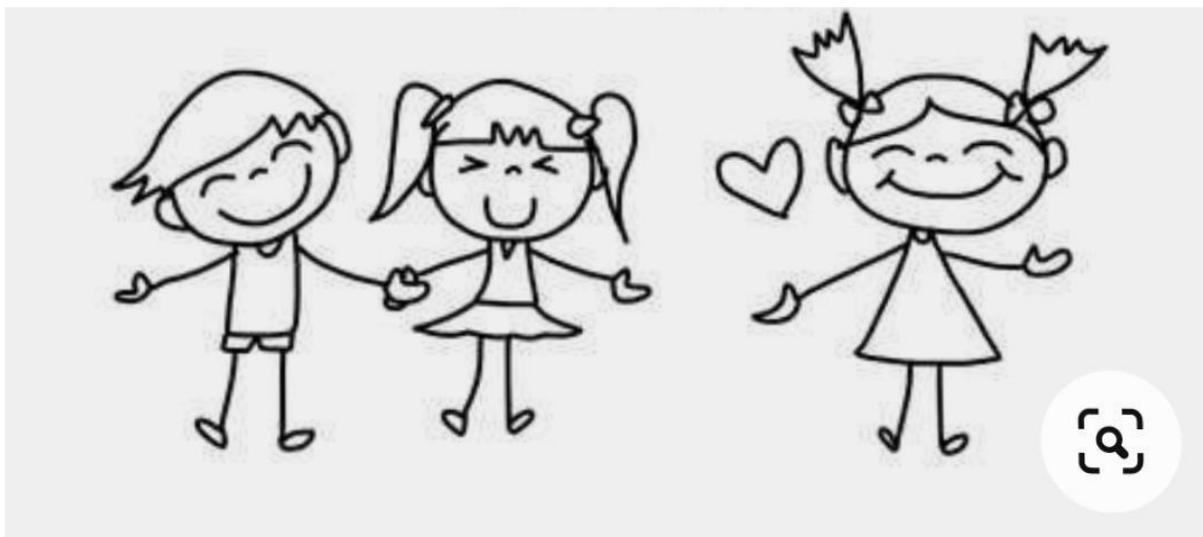
IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, le prime regole del vivere sociale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: gestualità, arte, musica, multimedialità.

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni, viventi, numero e Spazio.



La scuola dell'infanzia si pone di promuovere nei bambini le seguenti

finalità:

CONSOLIDARE L'IDENTITA'

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio Io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.

ACQUISIRE COMPETENZE

Significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



STRATEGIE DIDATTICHE

La Scuola dell'Infanzia rappresenta un ambiente di crescita emotiva e cognitiva, in grado di far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, "concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). In tale quadro di riferimento la scuola, nel pieno rispetto del principio dell'uguaglianza, delle opportunità, esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti strategie didattiche:

la valorizzazione dell'attività ludica, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco simbolico, di immaginazione, di identificazione, di ruolo ...),

il rilievo al "fare produttivo" ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca,

la relazione personale significativa, tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività, che favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita lo svolgimento delle attività,

l'osservazione finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze, per determinare le esigenze, progettare gli itinerari, adeguare e personalizzare le proposte, per valutare, conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi,

la personalizzazione del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione ai bisogni educativi rilevati negli alunni, per dare valore al bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti necessità e/o risorse.

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Al termine di ogni attività, si verificherà gli obiettivi fissati sono stati raggiunti o meno e, saranno predisposte griglie di rilevazione in itinere finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e finali del percorso per la rilevazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza.

Valutare serve inoltre ad assicurare alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni (Indicazioni Nazionali).

Rapporto insegnanti - genitori

Compito della Scuola è rendere la famiglia sempre più consapevole, partecipe e attiva del processo evolutivo dei figli. La Scuola deve perseguire con i genitori gli stessi obiettivi al fine del raggiungimento del benessere del bambino all'interno dell'esperienza scolastica. Le modalità di comunicazione avvengono tramite:

colloqui individuali a gennaio ,

colloqui individuali a maggio ,

colloqui individuali su richiesta delle famiglie durante tutto l'anno scolastico.



PROGETTI EDUCATIVI

PROGETTO ACCOGLIENZA

Soggetti coinvolti: Tutti i bambini dell'Infanzia, in particolare i nuovi arrivati.

Motivazioni: Mantenere un clima costante di accoglienza verso i bimbi e le loro famiglie

Favorire il graduale inserimento nella nuova realtà scolastica.

PROGETTO "STAGIONI"

Soggetti coinvolti: Tutti I bambini dell'Infanzia

Motivazioni:

Aiutare il bambino a scoprire il tempo che passa e a scoprire le bellezze dei mutamenti naturali del mondo circostante.

Questo progetto vedrà coinvolti i bambini attraverso la costante frequentazione del nostro spazio esterno.

PROGETTO "CIRCLE TIME"

Soggetti coinvolti: Tutti I bambini dell'Infanzia

Motivazioni: promuovere l'inizio della giornata in un clima di ascolto e condivisione.

PROGETTO : "MAGIC MOMENTS"

Soggetti coinvolti: Tutti I bambini dell'Infanzia

Motivazioni: utilizzare la lingua inglese come parte integrante delle routine quotidiane in modo da rendere l'apprendimento di una nuova lingua piacevole e "naturale".

PROGETTO "PAROLE IN MOVIMENTO "

Motivazioni: Con il laboratorio di espressione corporea il bambino realizza e condivide, esperienze emozionali, creative e relazionali attraverso il corpo e la mente. Il movimento espressivo e creativo organizza il movimento per esprimersi, comunicare e inventare: sapersi muovere, saper creare e saper osservare. (vedi allegato 1)

PROGETTO "INTEGRAZIONE SENSORIALE": "SCOPRIAMO LA BIBLIOTECA

Motivazione: Educare all'ascolto, Potenziare la capacità di comunicare e relazionare, Far scaturire nei bambini il piacere delle sensazioni provenienti dall'ascolto di una lettura, del rilassare il proprio corpo per comprendere meglio e per comportarsi in modo efficace e produttivo.

PROGETTO “LE FESTE DELLA TRADIZIONE “

Motivazioni : Aiutare i bambini a comprendere i valori ed i significati autentici che sorreggono e accomunano le persone . In particolare saranno organizzate: Festa di Halloween, Spettacolo di Natale, Festa di Carnevale , Festa del papà , Festa della mamma, Feste di Compleanno.

PROGETTO DI CONTINUITÀ “A MANO A MANO “: PRESCOLARIZZAZIONE

Soggetti coinvolti: i bambini di 5 anni

Motivazioni: accompagnare i bambini verso l’ingresso alla scuola primaria dando loro alcuni strumenti di base per l’apprendimento della scrittura e LETTURA.



ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE (OPZIONALI, A PAGAMENTO)

- EDUCAZIONE MOTORIA (1 giorno alla settimana, al mattino)
- DANZA (1 giorno alla settimana, al pomeriggio)
- APPROCCIO ALL'INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE (1 giorno alla settimana, al pomeriggio – 2° quadrimestre)

LA NOSTRA GIORNATA

- 7.30 – 9.30 ACCOGLIENZA (7.30 – 8.30 PRE SCUOLA)
- 9.30 – 10.30 PICCOLO SPUNTINO, GIOCO LIBERO
- 10.30 – 12 ATTIVITÀ STRUTTURATA (PROGETTI)
- 12 – 13 PRANZO
- 13 – 13.30 GIOCO
- 13.30 – 15 RIPOSO/ATTIVITÀ STRUTTURATA
- 15.30 MERENDA
- 16 – 16.30 PREPARAZIONE ALL'USCITA, IGIENE PERSONALE
- 16.30 – 18.30 POST SCUOLA: GIOCO LIBERO

ALLEGATO 1

L'USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK

Un giorno come tanti, dopo aver fatto l'appello, dato la merenda di metà mattina, aspettando di scendere in giardino, ho iniziato a cantare ai bambini una canzone, senza musica, solo la mia voce, scandendo piano le parole.....e con stupore ed anche un po' di inaspettata delusione mi sono resa conto che i bambini mi guardavano come se non avessero mai "ascoltato" le parole di quella canzone, cantata centinaia di volte a centinaia di generazioni, compresa la mia.....la canzone in questione è "Il caffè della Peppina". Ho notato che i bambini non conoscevano la storia raccontata dalla musica, ripetevano soltanto le parole che sembravano non avere alle spalle una narrazione, un significato.....perché questo benedetto caffè della Peppina è così particolare? E da quel momento ho riflettuto molto su questo fatto e ho pensato che forse, tra tutte le informazioni che ricevono i bambini ascoltando milioni di brani su youtube, utilizzando strumenti come tablet e telefono cellulare che vengono così demonizzati perché nuociono alla salute dei piccoli, forse ne potevo trarre qualcosa di diverso....forse avrei potuto "insegnare" ad utilizzare tutto ciò in modo intelligente, consapevole e arricchente. Perché in realtà credo che dietro alle canzoncine di Coccole Sonore, Lucilla Kids ecc, ci siano delle basi psicologiche e pedagogiche che vale la pena riconoscere ed utilizzare. Da qui nasce il progetto che accompagnerà questo anno scolastico : L'USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK, ovviamente adattando l'intero programma all'età dei bambini della scuola dell'infanzia. Ho fatto qualche ricerca online ed ho scoperto che si tratta di un argomento veramente molto attuale e trattato e questa cosa mi ha rincuorato molto e mi ha convinta ad intraprendere questo percorso.

La maestra